

*Papà, c'era un bambino in carrozzella,  
nun moveva le braccia  
e co' la faccia,  
guardava sempre verso su' sorella.*

*Papà, perché è così?  
- Mah! Nun te lo so dì!  
Forse li genitori hanno sbajato  
quanno l'hanno comprato.*

*- Perché, quanno se compreno i neonati,  
se po' sceje tra i sani e l'ammalati?  
Embè!- 'Na vorta no, nun se poteva,  
ma ora, co' la scienza che ce sta,  
un gran sacco de cose se po' fa'!*

*Papà, si fosse mio quer fratellino,  
lo vorrei portà io cor carrozzino.  
- Ma chè, se' matto? tu nun sai che dici:  
questi pe' tutta la vita so' infelici*

*e, se a scienza così lo consijasse,  
mejo falli morì prima de nasce.  
- Papà, la scienza che sa tutto,  
invece che morì,  
perché no i fa guarì?*

*E poi quer bimbo era sereno in viso,  
co' su' sorella era tutto un sorriso!  
A signora qui accanto che cià tutto  
ha un vorto tanto triste e così brutto!*

*- Fio mio!... la scienza è un gran calcolatore:  
cià a testa grossa, ma je manca er core!*

## **APRITI!**

a cura dell'Assistente Ecclesiastico Nazionale del Mas

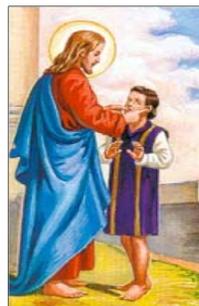
P. Vincenzo Di Blasio

Via Vincenzo Monti n. 3 - 00152 ROMA

Tel: 06/5817817 - Fax: 06/58335571

e-mail: [padrevincenzo@virgilio.it](mailto:padrevincenzo@virgilio.it)

[www.piccolamissionesordomuti.info](http://www.piccolamissionesordomuti.info)



# APRITI!

- M. A. S. -

MOVIMENTO APOSTOLICO SORDI  
SPECIALE ANNO LOURDIANO

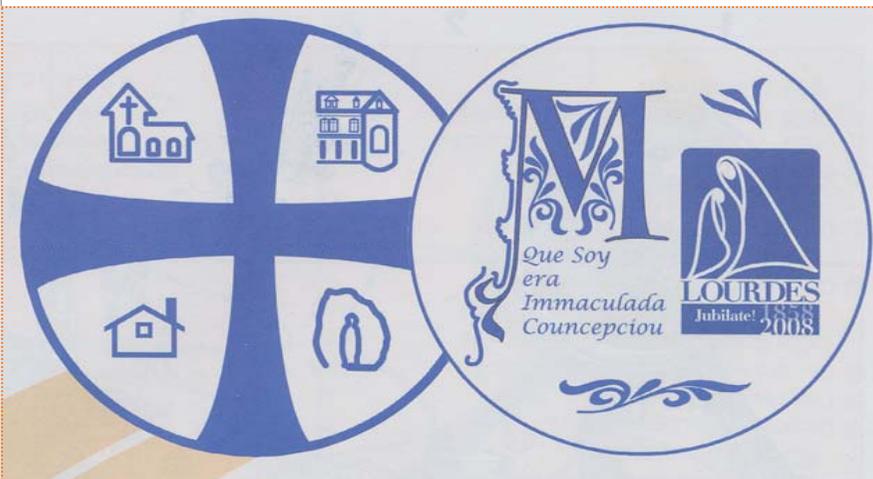
## A LOURDES IL GIUBILEO PER I 150 ANNI DELLE APPARIZIONI

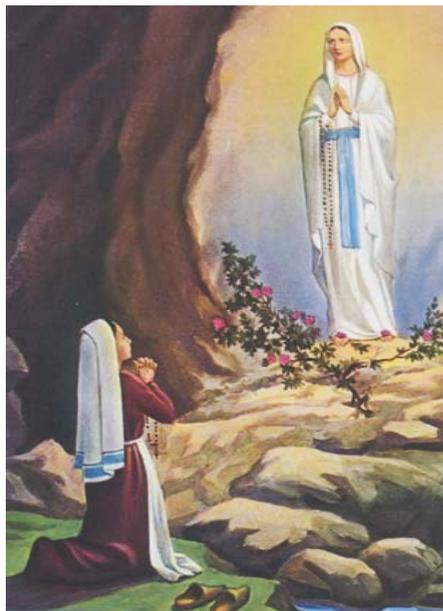
L'11 febbraio scorso si è aperto l'anno commemorativo delle apparizioni della Madonna di Lourdes, in occasione del 150° anniversario da quegli eventi. Bernadette Soubirous, questo è il nome della veggente, vide la bella Signora mentre si era allontanata da casa (un umido scantinato in un mulino) per raccogliere della legna.

Secondo quanto affermato da Bernadette, la bella Signora si presentò il 25 marzo (durante la sedicesima apparizione - festa dell'Annunciazione), come l'Immacolata Concezione.

Il dogma dell'Immacolata era stato proclamato da Papa Pio IX appena quattro anni prima - l'8 dicembre 1854 - con la Bolla Ineffabilis Deus. Un dogma probabilmente ignoto a Bernadette, una contadina analfabeta che non aveva neppure frequentato il catechismo.

Lei raccontò di non sapere il significato di quelle parole e di essere stata capace di riferirle solo perché nel correre a casa se le era continuamente ripetute tra sé e sé.





1858

## LE PRINCIPALI APPARIZIONI,

### SECONDO IL RACCONTO DI BERNADETTE

**11 febbraio 1858:** *prima apparizione.*  
La Signora recita il Rosario; Bernadette si unisce a lei. Al termine della preghiera, la Signora svanisce.

**18 febbraio:** *terza apparizione.*

Per la prima volta la Signora rivolge la parola a Bernadette e le chiede di ritornare alla grotta per i successivi quindici giorni.

**21 febbraio:** *sesta apparizione.*

La voce si è sparsa e Bernadette viene seguita alla grotta da circa cento persone. Nelle apparizioni successive la folla cresce, alla quindicesima saranno circa ottomila. Al termine Bernadette è interrogata dalla polizia.

**25 febbraio:** *nona apparizione.*

Su richiesta della Signora, Bernadette scava con le mani nel terreno e trova una sorgente d'acqua. Un cieco si lava alla fonte ed è guarito.

**1 marzo:** *dodicesima apparizione.*

Si verifica un altro presunto miracolo: una donna di nome Caterina Latapie immerge il suo braccio slogato nell'acqua della fonte, e riacquista la mobilità dell'arto.

**25 marzo:** *sedicesima apparizione.*

La mattina presto la Madonna alla Grotta di Massabielle aspetta Bernadette. Bernadette arriva e le domanda: "Chi sei?"  
La Signora in dialetto locale risponde. "**Io sono l'Immacolata Concezione**".

**16 luglio:** *diciottesima e ultima apparizione.*

La polizia ha chiuso l'area della grotta con un'inferriata per vietarne l'accesso; Bernadette si reca allora sulla sponda opposta del Gave. Dichiarò tuttavia di aver visto la Signora vicina come le altre volte, come se fosse stata davanti alla grotta.

Un anno dopo, ottobre 1955, la guarigione verrà controllata e confermata completa. Riesaminata la ex-paziente nel '56, sarà riconosciuto ufficialmente il miracolo.

Il riconoscimento ufficiale del miracolo da parte della Chiesa porta la data del 15.08.1956.



## Il sogno e la speranza

di Enzo Fontana

Ho sognato  
mamme con in grembo un piccolo  
bambini, ragazzi, studenti  
tanti nonni con un nipotino.

Ho sognato  
volti sereni e sorridenti  
bambini giocare sui prati  
adulti, felici e contenti.

Ho sognato  
nel cielo un arcobaleno,  
le persone andare al lavoro,  
e per tutti un avvenire sereno.

Ma poi ho visto  
bambini tra infiniti stenti,  
un cielo cupo ed oscuro,  
e tanti, tanti volti sgomenti.

Ho visto  
un mondo preoccupato e preoccupante,  
troppe persone senza lavoro,  
giovani e anziani con poche speranze.

Ho visto  
la guerra tra varie nazioni,  
popoli con grande indigenza,  
tante avidità e sopraffazioni.

Ma io  
coltivo da sempre un pensiero  
e ho sempre una grande speranza  
in cieli e terra, nuovi davvero.

## Un caso tipico di guarigione in fasi successive

è quello della signorina Marie Bigot, di La Richardais diocesi di Rennes, affetta da emiplegia, paralisi di un lato del corpo. Soffre inoltre di un enorme edema della pupilla, subisce un intervento di aracnoidite adesiva alla fossa posteriore, con trapanazione cranica. Nessun beneficio. La malattia la porta progressivamente a sordità e a cecità totali, con paresi e vertigini. Sono trascorsi due anni di questo calvario, la prognosi è infausta, le cure vengono sospese. Marie Bigot si fa condurre a Lourdes: ottobre 1952. Nessun avvenimento, tuttavia sopravvive, contrariamente alle previsioni mediche. Ancora a Lourdes l'anno dopo. L'8 ottobre 1953 scompaiono in parte i fatti emiplegici, può camminare. Permangono sordità e cecità. Nell'inverno successivo si manifesta un grave peggioramento.

### Un rumore spaventoso, spariscono i dolori, poi ritornano l'udito e la vista

Ricompare la paralisi. Quando torna per la terza volta a Lourdes, nell'ottobre del 1954, è nuovamente in condizioni disperate, convinta essa stessa della prossima morte; non mangia più, non può inghiottire, suggerisce soltanto acqua di Lourdes imbevuta nel cotone, tre medici si alternano alla sua branda. Nel dossier trovo anche una sua relazione personale: "A mezzogiorno il mio stato era sempre lo stesso. Nel pomeriggio (del 10 ottobre) mi feci portare, sul mio carrozino, alla processione del Santo Sacramento. Alla fine della cerimonia, tutto d'un colpo sentii ciò che mi sembrò un rumore formidabile; ebbi paura, non capivo cosa stesse succedendo; poi sentii chiaramente la folla cantare "Salute Regina del Rosario"; nello stesso tempo i dolori al collo sparirono, potevo girare la testa, restava soltanto una specie di contrazione alla parte superiore del capo, come una morsa. Sentii il mio vicino, un malato di St. Malo, che mi chiedeva: "Maria, ma voi sentite". Risposi: "zitto!".

Alla sera viene sottoposta all'esame audiometrico: ha riacquisito un udito perfetto. Anche l'emiplegia è praticamente scomparsa: cammina senza aiuto. Permane invece la cecità totale. Il medico scopre e segnala, tuttavia, che l'edema pupillare è sparito, il fondo dell'occhio risulta normale. Trascorrono così due giorni. La mattina della partenza da Lourdes, la Bigot fa nuovamente il bagno nella piscina: "Tuffai la testa nell'acqua, e me ne venne una seria emicrania. Prendemmo il treno verso le 19. Soffrivo ora di un terribile male di testa, e soprattutto agli occhi, al punto che dissi a una infermiera: "Non arriverò certamente viva a St. Malo". I dolori non le consentono di assopirsi durante il viaggio notturno. Alle due, nuova crisi: "D'un tratto vidi come quando si chiudono gli occhi; percepii del bianco; era chiaro; non vedevo ancora niente; questo sarà durato forse dieci minuti. Poi, una specie di lampo. Dissi all'infermiera, signorina J. Renault: "C'è un temporale?". Rispose: "No, perché?". Dissi: "Ci sono dei lampi". Erano le luci delle stazioni che passavano". Poco dopo, un dolore acutissimo agli occhi: dà un grido, vede di colpo la berretta bianca dell'infermiera. La vista diviene perfetta nel volgere di quattro ore. Alle sette del mattino legge agevolmente il giornale davanti al medico. Aveva 32 anni.

Una visita oculistica, all'arrivo a St. Malo, le riconosce un visus di dieci decimi.

## Il santuario oggi

Sono tre le basiliche principali del santuario di Lourdes; in ordine di data di costruzione e con capienza crescente vi sono: la Basilica superiore, la Basilica del rosario, posta sotto la precedente, e la Basilica San Pio X (detta anche basilica sotterranea capace di accogliere circa 25mila persone).

Oltre alle tre basiliche, al di là del fiume davanti alla grotta ci sono la Chiesa di Santa Bernadette, la tenda e la cappella dell'adorazione.

La tenda è situata nel fondo della prateria con l'adorazione dalle ore 09 alle ore 17. La cappella situata nella prateria sul lato sinistro della chiesa di Santa Bernadette, ha una capienza di 130 persone circa.

Il santuario di Lourdes è meta di un grande numero di fedeli infermi. In Italia vi sono tre associazioni di volontari, l'UNITALSI, l'OFTAL, e lo SMOM (Sovrano Militare Ordine Di Malta) che organizzano il trasporto e l'assistenza degli ammalati a bordo di treni e aerei convenientemente attrezzati.

Per gli ammalati è particolarmente suggestivo il rito dell'immersione nelle piscine (sono 17 vasche) riempite con l'acqua che sgorga da una sorgente presso la grotta delle apparizioni.

Dal 1905 è in funzione il Bureau Medical (ufficio medico) che raccoglie le segnalazioni di presunte guarigioni miracolose.

Tra le tante segnalazioni, 67 sono state riconosciute ufficialmente dalla Chiesa cattolica come miracoli. Oltre 7000 sono le guarigioni inspiegabili.

Ci sono però tanti miracoli e prodigi che rimangono non segnalati.

**LA CITTÀ DI LOURDES** ha circa 20mila abitanti e 130 alberghi.

La visitano circa 6milioni di persone ogni anno, di cui 80 mila malati gravi.

In totale si calcola che in 150 anni siano arrivati a Lourdes 700 milioni di pellegrini.



### Indulgenze per il 150° Anniversario dell'apparizione della Madonna di Lourdes

- In occasione dell'anniversario della manifestazione della Beata Vergine Maria nella grotta di Massabielle vicino Lourdes, in forza del decreto del 21 novembre 2007, della Rev.ma Penitenzieria Apostolica è concessa l'Indulgenza plenaria ai fedeli, che dal giorno 8 dicembre 2007 fino al giorno 8 dicembre 2008, visiteranno il battistero parrocchiale, utilizzato per il battesimo di Bernadette, la casa detta "cashot" della famiglia Soubirous, la grotta di Massabielle ed infine, la cappella dell'ospizio dove la stessa fece la Prima Comunione, soffermandosi ogni volta in pia meditazione, recitando il Padre Nostro, la Professione di fede, la preghiera giubilare o altra invocazione mariana. Il decreto, inoltre, concedeva ai fedeli impossibilitati a visitare la Madonna di Lourdes, per qualunque ragione, l'opportunità di ricevere il dono dell'indulgenza plenaria se dal 2 all'11 febbraio 2008 visitavano in qualsiasi tempio, oratorio, grotta o luogo decoroso, l'immagine benedetta della Madonna di Lourdes solennemente esposta alla pubblica venerazione.

## SORDOMUTI GUARITI A LOURDES

La guarigione dei sordomuti è una cosa meravigliosa. Non può avvenire coi rimedi naturali se non in pochissimi casi. E' anche più difficile la guarigione dei sordomuti che sono tali dalla nascita.

Invece a Lourdes molti sordomuti sono guariti istantaneamente, cioè in un momento, bagnandosi nell'acqua delle Piscine o bevendo a sorsi quell'acqua miracolosa. E appena guariti quei sordomuti incominciarono a parlare, con grandissima meraviglia dei medici e dei pellegrini.

Noi siamo lieti di offrire ai lettori dell' *Effeta* alcuni racconti di queste guarigioni, tolti coi loro documenti autentici dalla *Storia critica* degli avvenimenti di Lourdes di Giorgio Bertrin, traduzione italiana, Torino, Tip. Salesiana, 1908.

La guarigione dei sordomuti è una cosa meravigliosa. Non può avvenire coi rimedi naturali se non in pochissimi casi. E' anche più difficile la guarigione dei sordomuti che sono tali dalla nascita.

Invece a Lourdes molti sordomuti sono guariti istantaneamente, cioè in un momento, bagnandosi nell'acqua delle Piscine o bevendo a sorsi quell'acqua miracolosa. E appena guariti quei sordomuti incominciarono a parlare, con grandissima meraviglia dei medici e dei pellegrini.

Noi siamo lieti di offrire ai lettori dell' *Effeta* alcuni racconti di queste guarigioni, tolti coi loro documenti, autentici dalla *Storia critica* degli avvenimenti di Lourdes di Giorgio Bertrin, traduzione italiana, Torino, Tip.

## AURELIA BRUNEAU

Aurelia Bruneau, giovane di 20 anni, sordomuta fin dalla nascita, ottenne istantaneamente l'udito e la parola l'11 Ottobre 1872 a Lourdes col solo versarsi nelle orecchie alcune gocce dell'acqua miracolosa, per tre giorni consecutivi.

Il sindaco e i principali abitanti di Ghabris (luogo di nascita della sordomuta Bruneau) rilasciarono questo certificato.

“I sottoscritti, sindaco e abitanti di Chabris, certificano che la signorina Amelia Brunau,

nata il 24 aprile 1853, è nata sordomuta e sanno benissimo che questa giovinetta, educata negli istituti dei sordomuti di Déols e Orléans. non udì mai suono alcuno, fino all' 11 del corrente ottobre : Il sindaco Fonterau” (seguono altre undici firme).

I genitori della fortunata giovinetta certificarono anch' essi così “Noi sottoscritti Bruneau e consorte, padre e madre di Aurelia Bruneau, attestiamo che nostra figlia sordomuta dalla nascita, ode ora benissimo ed ha progredito nel parlare dall' 11 ottobre. Ne ringraziamo Iddio !”.

É da leggere anche il certificato dello zio.

“Io sottoscritto. Bruneau, notaio a Montebazon, attesto in verità che mia nipote Aurelia Bruneau, la quale ora sente bene e parla, era, prima dell'11 ottobre scorso, colpita dal sordomutismo più completo, profondo e risoluto e che, fin dalla nascita, non ha mai udito alcun suono”.

Si veda ora che cosa dice il suo medico che l' aveva curata prima di andare a Lourdes e la vide tornare completamente guarita.

Ecco i suoi due certificati :

## OTTAVIA BUREAU

Ed ecco la storia documentata di un terzo miracolo operato da Maria Santissima Immacolata di Lourdes su di un' altra sordomuta. Esso appare evidente dai due qui uniti certificati :

“Noi sottoscritti, parroco, vice curato e abitanti della parrocchia di N. D. du Pin, cantone di Cérizay, attestiamo e certifichiamo a chi di diritto quanto segue:

“I. Che la bambina Ottavia Bureau, di sette anni e mezzo, figlia d'Augusto Bureau contadino proprietario, e di Ortensia Revaud residenti nel villaggio di Bois-Fichet, soggetto a questa parrocchia, è nata sordo- muta.

“II. Che dal mese d'Agosto dello scorgo anno nel giorno in cui sua madre promise di condurla a Lourdes, la bambina fece sentire qualche voce inintelligibile senza cessar però di essere sordo-muta.

“III. Che quest' anno essendo stata finalmente condotta a Lourdes dalla madre, fu istantaneamente guarita all'uscire dalla piscina miracolosa di quel gran Santuario, dov' era stata immersa, il 25 agosto verso le 3 pom.

“IV. Finalmente che da quando è tornata tra noi, non solo ha riacquisito l' udito, ma continua a, parlare ed a cantare di bene in meglio e con sempre maggior esattezza.

“Da Pin il 19 settembre 1886 “.

*Seguono centotrentotto firme.*

“Io sottoscritto, Beniamino Guinebertière, dottore in medicina della Facoltà di Parigi, residente a Cérizay, circondario di Bressuire, certifico :

“Aver riconosciuto nel mese di gennaio del mille ottocento ottantacinque, che Ottavia Bureau di anni sette domiciliata presso suo padre e sua madre nel comune di Pin, villaggio di Bois-Fichet, era sordomuta.

“Certifico aver riconosciuto oggi. 20 settembre, mille ottocento ottantasei, che Ottavia Bureau ode perfettamente, anche chiamandola pianissimo, senza bisogno di essere rivolta verso la persona che le parla, e che ripete subito, con una certa qual correttezza le parole, e le frasi brevi che si pronunziano in sua presenza, e delle quali non capisce il significato.

“In fede di che, rilascio il presente.

“Fatto a Cérizay, il 20 novembre 1886.

“B. GUINEBERTIÈRE, D. M. P. “.

## PELLEGRINAGGIO NAZIONALE DELLE PERSONE SORDE ALLA MADONNA DI LOURDES CON LA PMS e L'UNITALSI

La Piccola Missione per i Sordomuti, in collaborazione con l' UNITALSI indice un pellegrinaggio al Santuario della Madonna di Lourdes dal 29 settembre al 5 ottobre. L'UNITALSI ha riservato un albergo, a disposizione delle persone sorde che parteciperanno al pellegrinaggio. Partenza in aereo da Roma.

Per maggiori informazioni contattare la Piccola Missione TEL 06 5810886 / 06 5817817  
FAX 06 58179490 / 06 58335571 [www.piccolamissionesordomuti.info](http://www.piccolamissionesordomuti.info)

mente, pronunzia e articola benissimo, ad eccezione di alcune consonanti come il *T* e l' *R*. che non riesce a spiccare distintamente.

“Fatto a Wanlin, 12 settembre 1897. — “Dott. Lurquin”.

A sua volta il Dott. Delvaux così concludeva in un certificato(10 settemb. 1897):

“In conseguenza, posso affermare che Rosa Evrard non è più né sorda, né muta “. Finalmente venne chiamato ad esaminare la fanciulla il Dott. Luigi Rutten, specialista per le malattie dell' orecchio, negli ospedali di Châtelet e di Namur.

Nel certificato ch' egli stese a Namur in data del 27 ottobre 1897, diceva :

“La piccola Rosa Evrard. oggi sente e capisce quanto le si dice, e di più parla come una persona che nel parlare, sente il suono delle proprie parole. Che se qualche difetto di pronuncia si nota in lei, è un difetto insignificante che si osserva nei bambini di quell'età “.

### I PRODIGI E I MIRACOLI DI LOURDES

Il 1° marzo 1858 avviene il primo evento miracoloso: Catherine Latapie immerge il braccio lussato nell'acqua e «guarisce all'istante». Seimila persone in 150 anni hanno dichiarato di essere guarite. Ma le autorità di controllo – l'Ufficio medico francese e il Comitato medico internazionale, composti da sanitari indipendenti – giudicano 2 mila casi come «inspiegabili» per la scienza, quindi «prodigiosi». Ma la Chiesa è più severa: riconosce solo 67 miracoli, l'ultimo il 9 novembre 2005 riguarda l'italiana Anna Santaniello, afflitta da malformazione cardiaca incurabile e prodigiosamente guarita.

Il valente dottore termina così :

“Posso affermare, col Dott. Delvaux, mio collega, borgomastro a Rochefort, che Rosa Evrard non è più né sorda, né muta, che ha imparato perfettamente a parlare, e in maniera così rapida che rasenta l' istantaneità”.

Bisogna convenirne, è questo un fatto di prim'ordine, provato così scientificamente, da rendere impossibile tanto il negarne la .realtà, quanto il disconoscerne il carattere eccezionale, unico, miracoloso.

Una fanciulla comincia ad udire improvvisamente, imparando a parlare colla stessa prontezza, come se « l'esercizio della parola » le venisse quasi istantaneamente: v'è certo di che confondere l'audacia di coloro che negano l'esistenza del miracolo.

### SONO VERE LE APPARIZIONI DI LOURDES?

Mons. Laurence, vescovo di Tarbes,dopo aver ascoltato il racconto di Bernadette e interrogato molte persone, nel 1862 disse. “Riteniamo che l'Immacolata Maria, Madre di Dio, è apparsa realmente a Bernadette”.

Gli esperti e il vescovo si sono convinti perché:

- Bernadette non era istruita ma non cadde in contraddizioni nel suo racconto,
- Alla fonte della Grotta ci furono subito guarigioni miracolose,
- Bernadette era umile e non cercò guadagni materiali per se e per la famiglia,
- La gente di Lourdes cominciarono subito a convertirsi,
- In 150 anni di storia sono arrivati a Lourdes 700milioni di pellegrini,
- A Lourdes cercano più la fede e la guarigione dell' anima che quella del corpo.

“Chabris, 15 ottobre 1872.

“Io sottoscritto, dottore residente a Chabris, cantone di Saint-Christophe, circondario d'Issoudun (Indre) certifico di conoscere benissimo, dalla nascita, la Sig.na Aurelia Bruneau, di Chabris, nata nel 1853, da Costante Bruneau.

“Fin dall' infanzia questa fanciulla, sottoposta alle mie cure, mi presentò i sintomi più certi di sordomutismo dalla nascita, di modo che l' osservazione più costante e minuziosa, aiutata dalle cure più razionali, non potè che confermare la famiglia nella certezza di un' infermità,che non può venir curata coi mezzi dell' arte.

“Il Dottor Delot, di Parigi, al quale fu condotta la bimba, affermò dal canto suo che la malattia era incurabile.

“La bambina fu allora affidata alle cure delle suore di Déols di Châteauroux, incaricate dell' istruzione dei sordomuti del dipartimento, poi inviata ad Orléans, in un istituto di sordomute.

“Rientrata in famiglia, la giovinetta Aurelia Bruneau. la cui espressiva fisionomia rivela una viva intelligenza, ci presentò tutti i caratteri della sordomutolezza. Non v' è cura od operazione che non si sia, tentata in questi ultimi tempi per poter almeno attenuare l'infermità nativa. Se adunque la giovane Aurelia ha recuperato l' udito e la parola, non si deve certo all' intervento della scienza o della natura; ma sibbene alla virtù di un atto soprannaturale. *De La Mardelle*, Dottore medico“.

“*Chabris-sur-Cher*, 6 gennaio 1813.

“É un fatto chiaramente provato dall' esperienza che il sordomutismo assoluto e congenito, ha, per conseguenza necessaria un mutismo completo. All' assenza dell' audizione, tien dietro la privazione della parola, anche quando l' esame più attento non fa scoprire nessuna alterazione notevole.

“L'osservazione così interessante di Aurelia Bruneau, prima che intervenisse il prodigio, è nuova conferma di questi principi che trovano la testimonianza nella sala di clinica dell' istituto *Stard*.

“Dopo le prove infruttuose delle cure usate in tali circostanze, e dopo aver abbandonato ogni speranza, Aurelia Bruneau è inviata in una casa speciale di sordomuti ; ivi cresce, si sviluppa, s'istruisce e ritorna in famiglia dove se ne resta sempre col suo sordomutismo intero, per quasi vent' anni.

“L' 11 dello scorso ottobre, nella casa delle suore di Saint-Martin, a Montebazon, dove soggiorna, di ritorno da un pellegrinaggio a Lourdes, Aurelia Bruneau d' un tratto sente, chiaramente e per la prima volta, l'urto dei corpi, la voce parlata, sente il suono dell' armonium, il tic-tac dell'orologio, il suono della voce nella cappella, dove si prega con lei.

“Istantaneamente ha recuperato l' udito... Per tutta cura la sordomuta introduceva *da tre giorni* nel canale uditivo qualche goccia dell' acqua di Lourdes, che aveva portata seco.

“Ora, quest' acqua per sua natura è assolutamente priva, secondo *Filhol*, d' ogni proprietà curativa.

“I molteplici esperimenti ai quali è sottoposta, quali la caduta d' una moneta, il picchiare alla porta, la soneria dell'orologio della parrocchia, gli accordi del pianoforte in un appartamento vicino, ecc. ecc. confermano *in nostra presenza* la guarigione permanente della giovinetta.

“E non soltanto Aurelia sente, ma pronuncia parole, e dice: “Buon giorno signore ; buon giorno signora... Come sta ?...Quest' album è mio, ecc. ecc.

“In queste condizioni d' esame il 2 gennaio 1873 *si è presentata a noi, a Chabris.*

“La sua salute è perfetta, la fisionomia modificata in meglio, gli organi dell'audizione non sono punto cambiati, e non vi si trova traccia di operazioni subite ;nulla, assolutamente nulla di notevole si vede in lei, tranne la *conquista dell'udito e della parola.*

“A nostro avviso, *la guarigione è certa innegabile. La sordomuta sente, parla ... e parla appunto perché sente.* Da tutti questi fatti noi siamo costretti a concludere che « questa guarigione, ottenuta contro il procedimento ordinario della natura, e senza il concorso della scienza medica,' chimica o chirurgica » appare rivestita del *carattere soprannaturale.* — *De La Mardelle, Dottore medico*”.



### **MAGGIORI AGENZIE ITALIANE PER I PELLEGRINAGGI A LOURDES**

UNITALSI, Unione Nazionale Italiana Trasporto Ammalati a Lourdes e Santuari Italiani. OFTAL, Opera Federativa Ammalati a Lourdes. ORP, Opera Romana Pellegrinaggi. SMOM, Sovrano Militare Ordine di Malta.

OCH (Office Chrétien des Handicapés) è invece un punto di riferimento a Lourdes per le persone disabili. Si trova vicino alla Porta St. Michel. Se si è fortunati lì si possono incontrare le persone sorde della FCS Fraternità Catholique des Sourdes.

## **ROSA EVRARD**

Cinque anni dopo la guarigione della sordomuta Aurelia Bruneau, lo stesso miracolo si operava a Lourdes a favore di una fanciulla di sette anni, certa Rosa Evrard di Wanlin (Belgio), sordomuta anch' essa dalla nascita. Fin dall' anno precedente il padre di Rosa aveva fatto voto di condurre sua figlia a Lourdes, non appena avesse i mezzi necessari per sì lungo viaggio.

Intanto la condusse in pellegrinaggio nelle Grotte di N. S. di Lourdes del villaggio di Conjoux. Ed ecco che all' entrare nella Grotta la bambina esclamò • « Mio Dio! ».

D'allora in poi cominciò a udire un poco e a pronunziar qualche parola, inintelligibile. Ma a Lourdes, il 28 agosto 1897 la sua lingua si sciolse d' un tratto; si diede anzi a parlare così bene, che il presidente dell' Ufficio delle constatazioni cominciò a dubitar seriamente della passata infermità, nonostante le affermazioni del padre e del venerando parroco del paese.

Era presente un giovane medico belga che osservava con grande interesse un fatto così meraviglioso. Il Dott. Boissarie l'incaricò di procedere ad una seria inchiesta nel villaggio natale della bambina e d'inviarli poi il risultato. Ora il Dott. Delforge. adempiuto con zelo l' incarico ricevuto, inviò prontamente i risultati.

Fino dal 13 settembre corrente, Don Haversin, parroco di Wanlin, scriveva :

“Il Sig. Dott. Delforge... ha diretto l'inchiesta, assistito dai signori Dottor Lurquin, medico della casa reale, a Houyet, e Vincent, segretario del circolo di Dinant.

“Venticinque testimoni hanno liberamente affermato con giuramento che Rosa Evrard era nata sordomuta, e che fino all' età di sei anni, non aveva udito assolutamente nulla, né proferito alcun suono.

Solo in seguito al voto fatto dal padre di condur seco la figlia in pellegrinaggio a Lourdes, parve udire e proferire alcune parole, come : *Mio Dio, papa, mamma.*

“Ma a Lonrdes, e precisamente all' uscire dai bagni della piscina, questa doppia infermità scomparve affatto.

“Dopo la sua partenza da Lourdes, il 30 agosto scorso, essa parla e sente distintamente”.

Lo stesso Dott. Delforge inviando il risultato dell' inchiesta aggiungeva :

“La seduta era in contraddittorio e nessuno venne a dire che la fanciulla non fosse sorda e muta”.

Vennero chiamati alla loro volta i medici a rendere testimonianza, ed ecco quali dichiarazioni veramente decisive fecero :

« Io sottoscritto, J. Lurquin, dottore in medicina, a Houyet, dichiaro di aver veduto ed esaminato la fanciulla Rosa Evrard, di Wanlin, *alla vigilia della sua partenza per Lourdes* e di aver riconosciuto che la bambina poteva appena appena balbettare qualche parola (*papà* ecc.). Certifico di aver veduto di nuovo la bambina dopo il suo ritorno da Lourdes, e di aver verificato che nel suo stato era avvenuto un miglioramento molto sensibile, anzi meraviglioso. Al presente, essa parla distinta-



## S. Bernadette Soubirous (1844 - 1879)

è la veggente di Lourdes.

La Santa Vergine apparve alla piccola Bernadette nel 1858 e nel 2008 si celebra il Giubileo Lourdiano: ci sono a Lourdes grandi celebrazioni e non mancheranno schiere di persone sorde devote dell'Immacolata.

Santa Bernadette ebbe almeno due legami con i sordi:

. Ella dopo le apparizioni scelse di diventare religiosa presso le Suore di Nevers che hanno la scuola dei sordomuti a Bordeaux. Per questo, quando nel 1866, si mise in cammino per raggiungere il noviziato, passò proprio da Bordeaux e in una delle sue lettere ricorda l'impressione che lasciò in essa la visita all'istituto: "Si direbbe che è piuttosto un palazzo, che una casa religiosa".

. Alla fine della sua vita Bernadette divenne parzialmente sorda. E a comunicare con lei venne proprio una religiosa che aveva insegnato alle sordomute.

Poco prima di morire Bernadette con un gesto espressivo, dunque con i segni, domandò da bere.

Fu canonizzata nel 1933.



**A LOURDES non si va soltanto per pregare, per convertirsi o per chiedere grazie.**

**Si va anche come barellieri per aiutare i malati.**

**Anche le persone sorde possono e devono aiutare i malati.**

### ANNO GIUBILARE LOURDIANO

per il 150° anniversario delle apparizioni della Vergine si è aperto solennemente lo scorso 8 dicembre. Per il 2008 si prevedono circa 6 milioni di pellegrini di cui 2 milioni dalla sola Italia, organizzati da Unitalsi, Opera Romana Pellegrinaggi, OFTAL, associazioni e movimenti. In autunno arriverà anche il Papa. Opportunità per i sordi:

- **29 settembre/5 ottobre** Pellegrinaggio Nazionale dei Sordi italiani con l'UNITALSI e la Piccola Missione per i Sordomuti (Fax PMS 06.58335571)
- **14/17 giugno:** Pellegrinaggio del Gruppo Sordi di Ostia con la Parrocchia S. Maria Stella Maris (Fax D'Amico 06. 5666088)
- **16/23 luglio:** Pellegrinaggio in nave e pullman dell'Associazione Romana per Sordi "Fratelli Gualandi" (fax 06 58332428)
- **26 luglio/1 agosto:** Pellegrinaggio del Mas con l'OFTAL di Novara (Fax Balconi 0323.551509).

## Il Cammino del Giubileo in quattro tappe: .

- . il "*cachot*" (*casciò*) dove ha abitato la famiglia Soubirous (*subirù*),
  - . la **chiesa parrocchiale** nella quale si conserva ancora il fonte battesimale dov'è stata battezzata Bernardetta,
  - . l'**oratorio dell'ospizio**, dove Bernardetta fece la Prima Comunione,
  - . la **porta San Michele**, le **arcate** e la **Grotta** delle apparizioni.
- A ogni tappa vi sarà consegnata una etichetta adesiva che potrete attaccare e così completare l'insegna, da conservare come ricordo del cammino effettuato.
- Al Cammino del Giubileo, papa Benedetto XVI ha pensato bene di aggiungere una grazia particolare, l'indulgenza plenaria, con le seguenti condizioni:
- . confessarsi
  - . ricevere la comunione
  - . pregare per le intenzioni del Papa.
- A ogni tappa del Cammino, fermarsi qualche istante in fervoroso raccoglimento e terminare recitando
- . il Padre Nostro
  - . il Credo
  - . la preghiera del Giubileo o una preghiera mariana (*Ave o Maria, Salve Regina*)
  - . fare un'offerta, un'opera di carità, o di volontariato.

### 1) Verso la Grotta

#### • *Alla porta San Michele*

Potete recitare questa preghiera:

**Signore Gesù, tu sei la porta! Tu ci fai entrare nel Regno dei cieli e ci fai passare alla vita eterna! Rendici capaci di vivere con gioia il momento dell'incontro con Maria nella grotta dove è apparsa a Bernadetta. Rendici capaci di capire il suo appello alla conversione.**

*Chiedete il ciondolo con l'adesivo "la Madonna".*

Dirigendovi alla Grotta, recitate una decina del rosario.



***Durante l'Anno Santo a Roma si visitano le quattro basiliche e si attraversano le porte sante. A LOURDES per andare alla Grotta si passa sotto sette arcate. Qui sono poste i quadri in mosaico della Madonna che ci dona suo Figlio. Prima di passare si tocca e si venera l'immagine con un saluto e un bacio: come si fa con la Croce, nella liturgia del Venerdì Santo.***

### . Alle arcate

Potete recitare questa preghiera :

**O Maria, che sei Madre nostra, insegnaci a dire come tè:  
«Ecco la serva del Signore!» Insegnaci a lodare come tè:  
«L'anima mia magnifica il Signore, esulta il mio spirito in Dio,  
mio Salvatore». Accompagnami ora verso la sorgente della Grotta  
simbolo di vita e di gioia!**

*Passate davanti alle fontane la cui acqua viene dalla sorgente.*

E' questo il nostro momento per fare quanto la Madonna chiese a Bernardetta:

«Andate a bere alla sorgente e lavatevi».

### • Alla Grotta

Se è possibile, non vi accontentate di restare davanti alla Grotta: entrateci e attraversatela. Con quanti sono davanti o dietro di voi state formando una piccola comunità di preghiera silenziosa. Incontriamo spesso nella Bibbia l'espressione: «Il Signore è la mia roccia!». E' il momento di offrire anche una candela, ponendola vicino al grande candeliere e dite: **Da quando la Madonna è apparsa a Bernardetta, in questo luogo ci sono sempre state candele accese. Che la grazia del Giubileo illumini la mia vita! Che ravvivi in me il proposito di essere luce, per merito di Cristo che è la luce del mondo!** Davanti alla Grotta, è particolarmente raccomandato di recitare la preghiera del Giubileo.

*Attraversate il fiume Gave e riprendete il cammino tracciato per terra.*



### AVE MARIA DI LOURDES

Vergine Maria  
regina del ciel  
a Lourdes ritorna  
il popol fedel.  
**Ave, Ave, Ave Maria!**

Maria immacolata  
in Te noi crediam  
e sotto il Tuo manto  
conforto cerchiamo.  
**Ave, Ave, Ave Maria!**

### 2) Nella Chiesa parrocchiale

La chiesa è stata rifatta ma il fonte battesimale dove è stata battezzata Bernardetta, è stato conservato anche nella chiesa attuale.

Sul muro si vede la riproduzione del certificato di battesimo, danneggiato da un incendio.

Prima di essere una veggente, Bernardetta è una cristiana.

E' stata proclamata «santa», perché seppe vivere bene la grazia del suo battesimo.

Potete intingere la mano nella pila battesimale e fare poi il segno della Croce «nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo».

Si può aggiungere anche questa preghiera:

**Oh Signore, con il battesimo, tu mi hai reso membro del tuo Regno.  
In Bernardetta, il battesimo ha prodotto frutti di santità.  
Concedi che, durante quest'anno del Giubileo delle Apparizioni,  
il pellegrinaggio a questo luogo mi rinnovi nella grazia del battesimo.**

*Chiedere l'adesivo del battesimo di un bambino.*

### 3) Nel «cachot»

Dal novembre 1856, la famiglia Soubirous (i genitori e quattro bambini) alloggiavano in un'unica stanza, quella che aveva almeno il camino.

L'ambiente era umido e buio.

Miseria e disonore!

Come Dio ha scelto Maria nel piccolo e sconosciuto villaggio di Nazareth, così Maria ha trovato la sua messaggera in questo luogo di grande povertà.

E' opportuno meditare le parole di Gesù

«Beati i poveri, perché vostro è il Regno di Dio»

e la parola di Maria del Magnificat:

«Ha guardato all'umiltà della sua serva».

Prima o dopo il passaggio dentro il cachot, potete recitare questa preghiera:

**O Signore, Tu hai guardato all'umiltà della tua serva, Maria,  
e l'hai scelta per dare al mondo tuo Figlio,  
la sconosciuta di Nazareth, è diventata la Madre di Dio,  
la Madonna!**

**Per richiamare il messaggio del Vangelo,  
in questo "cachot" hai scelto Bernardetta  
miserabile agli occhi del mondo.**

**Concedi che questa tappa del Cammino del Giubileo  
Renda più limpido il mio sguardo verso i poveri  
e mi faccia entrare nello spirito delle Beatitudini.**

*Chiedere l'adesivo di Bernardetta*

### 4) Nella cappella dell'ospizio

Ancor prima delle Apparizioni, le Suore della Carità di Nevers avevano qui a Lourdes un asilo e una scuola per ragazze.

Dal gennaio 1858 Bernardetta cominciò a frequentare la scuola delle Suore.

Qui poté anche cominciare il catechismo per la preparazione alla sua Prima Comunione.

La celebrazione ebbe luogo il 3 giugno 1858.

Ma con le suore imparò anche a servire i malati più abbandonati.

Il Cammino del Giubileo è iniziato con il Battesimo e termina con l'Eucaristia e il servizio: è il cammino della vita cristiana.

Cristo si fa' presente nel sacramento dell'altare e nei fratelli, il prossimo:

«Tutto quello che fate al più piccolo dei miei fratelli, l'avete fatto a me!»

Potete ripetere il gesto dei sacerdoti all'inizio della Messa:

baciate l'altare.

Potete recitare questa preghiera:

**Ravviva m me. Signore, l'amore per l'Eucaristia  
e l'impegno al servizio per quanti incontro e che sono nel bisogno.  
Possa Bernardetta pregare per me, lei che ha saputo unire nello  
spirito l'eucaristia e il servizio, e ora è nella luce presso di Te!**

*Chiedete l'adesivo con il segno della comunione.*